



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 14 del 12/05/2015

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI AUTORIZZAZIONE E DEPOSITO DEI PROGETTI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

L'anno **duemilaquindici** , addì **dodici** , del mese di **maggio** , alle ore **17,00** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Prese
BARILE CARMINE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	No	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	No		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 14 Totale Assenti 3

Il Presidente pone in discussione l'argomento posto all'ottavo punto dell'o.d.g.

... omissis ...

Terminata la discussione il presidente pone in votazione l'argomento che con 13 voti favorevoli [Gianluca Trani Vincenzo Ferrandino, , Ottorino Mattera, , Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo Ciro Ferrandino] assenti 3 [Luca Spignese Pasqualino Migliaccio, Luigi Di Vaia] viene approvato

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- sul BURC n. 6 del 28/01/2012 è stata pubblicata la legge regionale n.1 del 27/01/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (Legge regionale finanziaria regionale 2012)";
- che con l'art. 33 della citata legge regionale sono state apportate alcune modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9, ed in particolare è stato previsto l'inserimento dell'art. 4 bis disciplinante le "Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i comuni" e con il quale è stato previsto che le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio Civile di cui agli artt.2, 4 e 5 della legge regionale 9/1983, come modificati dall'art. 10 della legge regionale 19/2009, sono trasferite ai comuni che – entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 1/2012 – ne fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il rilascio dell'autorizzazione di competenza della commissione sismica comunale è per opere di edilizia privata per altezza fino a metri 10,50 dal piano di campagna, mentre la competenza per opere pubbliche o di interesse pubblico o di opere edifici di altezza superiore resta in capo al settore del Genio Civile;
- che con Delibera della Giunta Regionale Campania n. 161 del 04/04/2012 avente ad oggetto "*Prime disposizioni per l'attuazione dell'art. 33 della L.R. 27 gennaio 2012 N.1 art. 4 bis della L.R. 7 Gennaio 1983 N.9 – Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata*" sono state perfezionate le modalità di richiesta del trasferimento delle predette attività;
- che il punto 2 della predetta DGR n.161 del 04/04/2012 prevede che, ai fini della corretta applicazione dell'art. 4 bis della L.R. N. 9/1983 per il trasferimento delle attività e delle funzioni, il comune deve presentare "specifica richiesta" a firma del legale rappresentante su conforme deliberazione del competente organo collegiale;

VISTO l'art. 4 bis - Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i comuni aggiunto alla L. R. 07.01.1983 n. 9. dall'art. 33, comma 1, lettera e) della L. R. n. 1, del 27.01.2012, che, testualmente, dispone:

1. *Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n.19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai comuni, alle unioni dei comuni o dei comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile.*
2. *L'esame e le istruttorie dei progetti sono espletati da una o più commissioni competenti in materia, formate da tre tecnici in possesso di diploma di laurea in ingegneria o architettura, vecchio ordinamento universitario, con comprovata esperienza in collaudi sismici o diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici a da almeno un giovane ingegnere o architetto con massimo cinque anni di iscrizione all'albo. La funzione di presidente di commissione è svolta dal professionista in possesso dei requisiti di collaudatore in corso d'opera ai sensi della presente legge.*
3. *Le commissioni sono nominate dagli enti locali, con decreto del sindaco o del presidente dell'unione dei comuni o del sindaco del comune capofila dei comuni in forma associata. I componenti sono scelti nell'ambito di un apposito elenco istituito presso ciascun comune, unione di comuni o comuni in forma associata.*

4. La commissione, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di autorizzazione, a seguito dell'esame e dell'istruttoria dei progetti, esprime parere obbligatorio e motivato in ordine alla idoneità progettuale. A seguito del parere della commissione, le pratiche sono trasmesse al responsabile dell'ufficio tecnico del comune, dell'unione dei comuni o comuni in forma associata che, effettuato il controllo documentale, procede entro quindici giorni al rilascio o al diniego dell'autorizzazione.

5. Il responsabile dell'ufficio tecnico del comune, dell'unione dei comuni o dei comuni in forma associata, trasmette al settore provinciale del genio civile degli elaborati in formato cartaceo o supporto informatizzato.

6. Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 6, i comuni, le unioni di comuni e i comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite annualmente dalla Regione Campania, previa adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione di riparto delle risorse introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2";

CONSIDERATO

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014, al fine di semplificare ed accelerare le procedure di rilascio dell'autorizzazione sismica è stato deciso di esercitare la facoltà concessa dalla Regione Campania e di procedere, ai sensi della predetta normativa, alla nomina di una commissione competente ad effettuare l'istruttoria propedeutica al rilascio dell'autorizzazione sismica.

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014, è stato, tra l'altro, deliberato quanto segue:

"1) Di richiedere alla Regione Campania, Giunta Regionale Campania Area Generale di Coordinamento, Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione Settore provinciale del Genio Civile, il trasferimento al Comune di Ischia delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2,4 e 5 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19;

2) trasmettere specifica richiesta di istituzione della commissione per l'autorizzazione sismica presso i Comuni ai sensi dell'art. 33 L.R. n° 1 del 27/01/2012, alla Regione Campania Area 15 Settore 03 e per conoscenza al settore Genio Civile di Napoli;

3) dare mandato al Responsabile del S.U.E. Ing. Francesco Fermo di predisporre gli atti consequenziali;

4) stabilire, nel rispetto del principio di rotazione, non discriminazione e parità di trattamento, in anni tre la durata dei componenti della commissione ai sensi dell'art. 4 bis della L. R. 09/1983 e s.m.i..

5) Ad esito della autorizzazione regionale, l'ente si riserva di adottare apposito atto di istituzione di un settore comunale ad hoc, il cui responsabile assumerà le funzioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 bis - Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i comuni aggiunto alla L. R. 07. O 1.1983 n. 9. dall'art. 33, comma 1, lettera e) della L. R. n. 1, del 27.01.2012;

6) Di approvare lo schema di avviso pubblico per la costituzione di una short list dalla quale attingere per la nomina dei membri della Commissione per l'Autorizzazione Sismica presso il Comune di Ischia."

CHE la Giunta Regionale della Campania, accogliendo la suddetta richiesta, con deliberazione n°162 del 3.06.2014, ha trasferito a partire dall'anno 2014, in attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico a questo Ente;

CHE la legislazione regionale prevede che l'esame e l'istruttoria dei progetti devono essere espletati da una commissione competente in materia, formata da tre tecnici in possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura vecchio ordinamento o diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici, e da almeno un giovane ingegnere o architetto con al massimo cinque anni di iscrizione all'albo. La funzione di Presidente della commissione è svolta dal professionista in possesso di requisiti di collaudatore in corso d'opera ai sensi della L.R. 9/1983;
-le suddette commissioni sono nominate dagli Enti Locali con Decreto del Sindaco e che i componenti sono scelti nell'ambito di un apposito elenco istituito presso ciascun comune;

CONSIDERATO

CHE è stato pubblicato "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di iscrizione nell'elenco dei tecnici idonei a svolgere il ruolo di componente della commissione comunale sismica" all'Albo Pretorio del Comune di Ischia dal 25/06/2014 al 15/07/2014 e dal 16/07/2014 al 25/07/2014, con il quale si provvedeva a dare notizia a tutti gli interessati, aventi i requisiti di legge di produrre istanza entro il termine ivi indicato;
CHE con Decreto Sindacale del 9.10.2014 sono stati individuati i componenti della suddetta commissione Sismica;

SPECIFICATO

CHE l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii. e dal relativo Regolamento regionale di attuazione n. 4/2010 e ss.mm.ii.;

CHE detta legge è stata recentemente integrata e modificata dalla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)", pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 del 28 gennaio 2012;

CHE in particolare, l'art. 33 della legge regionale n. 1/2012, tra l'altro, ha aggiunto l'"Art. 4-bis - Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni" alla legge regionale n. 9/1983;

CHE la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 161 del 4 aprile 2012 pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 13 aprile 2012, ha delineato le "linee guida per l'attuazione dell'art. 4-bis della legge regionale n. 9/1983", specificando le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, in attuazione dell'art. 4-bis comma 1 della legge regionale n. 9/1983, sono trasferibili ai Comuni, a seguito di richiesta;
CHE nella Delibera n. 161 del 4 aprile 2012 è stata prevista la facoltà ai "comuni, le unioni dei comuni o i comuni in forma associata provvederanno a regolamentare, nel rispetto del principio di autonomia normativa organizzativa e amministrativa, ogni aspetto connesso al funzionamento delle commissioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 4-bis della legge regionale n.9 del 1983;"

RAVVISATA la necessità di adottare un Regolamento delle attività della commissione sismica comunale per l'autorizzazione dei progetti finalizzati alla prevenzione del rischio sismico;

RITENUTO necessario sottoporre lo schema di Regolamento, per la dovuta approvazione da parte del Consiglio comunale e che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA e richiamata la vigente normativa in materia nonché l'art. 48 del T.U.E.L.;

VISTA la legge Regionale 9/83ed s.m.i.;

VISTA la legge Regionale n.l/2012.

VISTO il Regolamento di attuazione della Regione Campania n. 4/2010 e ss.mm.ii.;

Assunti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

Con 13 voti favorevoli [Gianluca Trani Vincenzo Ferrandino, , Ottorino Mattera, , Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] assenti 3 [Luca Spignese Pasqualino Migliaccio, Luigi Di Vaia]

DELIBERA

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Di approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO" che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Di nominare il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia, l'ing. Francesco Fermo, come Responsabile Unico dei Procedimenti di Competenza della Commissione sismica comunale;

Di dare atto:

che il Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio comunale.

4) Di pubblicare il presente regolamento, sul sito web di questo Ente www.comuneischia.it - nella sezione regolamenti ed all'Albo Pretorio online.

5) Con separata votazione 13 voti favorevoli [Gianluca Trani Vincenzo Ferrandino, , Ottorino Mattera, , Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] assenti 3 [Luca Spignese Pasqualino Migliaccio, Luigi Di Vaia] dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.



Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo, estiva ed invernale
Via Iasolino, 1 | 80077 Ischia (Na) | Tel. +39 0813333111 | Telefax +39 0813333201
www.comuneischia.it info@comuneischia.it
| Codice fiscale 00643280639 |

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI
AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE
DEL RISCHIO SISMICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____

ART. 1

OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'attuazione dell'art. 4 bis della L.R. n. 9/83 e s.m.i., ed in particolare la competenza per il rilascio dei provvedimenti sismici, relativamente alle "opere di edilizia privata la cui altezza non superi i metri 10,50 dal piano di campagna" ed il relativi procedimenti amministrativi. Con riferimento a:

- Le linee guida per l'attuazione dell'art. 4 *bis* della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, approvate con la deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 04/04/2012 ad oggetto: “*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Trasferimento delle funzioni per la prevenzione del rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata*” hanno stabilito, specificatamente, le funzioni oggetto di trasferimento.

- La delibera di giunta Regionale n.162 del 03/06/2014 ad oggetto “*Trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata che ne hanno fatto richiesta per l'anno 2014 (art.4-bis l.r.9/83 s.m.i., D.G.R. 161/12)*” ha previsto il trasferimento le attività e le funzioni al comune di Ischia.

ART. 2

PROCEDIMENTI IN CORSO E VARIANTI

1. I procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 3.06.2014, che ha trasferito le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 9/83, dovranno essere completati, e produrranno i loro effetti, secondo le disposizioni delle leggi regionali previgenti.
2. I procedimenti si intendono “in corso” qualora sia stato avviato in data antecedente all'entrata in vigore della citata deliberazione il relativo *iter* abilitativo in campo sismico, e cioè sia stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture – di seguito denominato “progetto strutturale” – presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli;
3. Le variazioni in corso d'opera, da attuarsi successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento, saranno sottoposte alla disciplina sopravvenuta, tra cui l'art. 4 *bis* della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii..

ART. 3

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

1. Ai fini dell'esercizio delle funzioni in materia sismica, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n. 9/83, il Comune di Ischia si doterà di una struttura tecnico-amministrativa, composta come di seguito:
 - **una commissione di tecnici competente per l'istruttoria e l'esame dei progetti** (di seguito denominata commissione sismica), così come indicato dalla L.R. 9/83 e s.m.i., per lo svolgimento delle attività ivi indicate, di cui uno, eletto dalla commissione stessa, assolve la funzione di segretario;
 - **Responsabile del SUE**, il quale, fino a quando non proceda ad eventuale diversa individuazione nell'ambito del proprio settore, è responsabile del procedimento amministrativo legato alle procedure di rilascio del titolo sismico e degli adempimenti connessi, e cioè:
 - rispetto dei termini, verifica del buon andamento della Commissione sismica;
 - convocazione della commissione sismica;
 - trasmissione documentazione al Settore Provinciale del Genio Civile, ecc.;
 - trasmissione alle parti delle richieste di integrazione e di ogni eventuale altra comunicazione;
 - rilascio dell'Autorizzazione Sismica, del provvedimento di avvenuto deposito sismico e di attestazioni;

- vigilanza edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 nonché del controllo sulla realizzazione delle opere di cui alla L.R. 9/83 e al Reg.to Regionale n. 4/2010;
- di ogni altra funzione indicata negli articoli a seguirsi.

ART. 4

RACCORDO TRA TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO E TITOLO SISMICO

1. Ai sensi della L. R. n. 9/83 e del relativo Regolamento n. 4/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare che nella redazione degli elaborati necessari per il rilascio del titolo abilitativo edilizio si sia tenuto debitamente conto delle esigenze di riduzione del rischio sismico e quindi la piena coerenza tra il progetto architettonico presentato ai fini edilizi e quello strutturale, il progettista strutturale dovrà asseverare la perfetta corrispondenza tra progetto strutturale e progetto architettonico
2. Per la realizzazione di interventi edili non strutturali occorre, ai fini sismici, allegare alla pratica edilizia una dichiarazione, con la quale il progettista abilitato, che cura la predisposizione del progetto architettonico, asseveri che l'intervento riguarda opere non strutturali, che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio.

ART. 5

INIZIO DEI LAVORI

1. I lavori di cui all'art. 83 del DPR 380/2001, salvo l'obbligo dell'acquisizione dei nulla osta, pareri e titoli abilitativi edilizi, non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata dal SUE l'autorizzazione sismica o effettuato il deposito del progetto strutturale nei casi previsti dalla disciplina Regionale.

ART. 6

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE SISIMICA

1. La Commissione Sismica, è formata da:
 - tre tecnici in possesso di diploma di laurea in ingegneria o architettura, vecchio ordinamento universitario, con comprovata esperienza in collaudi sismici o diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici;
 - almeno un giovane ingegnere o architetto con massimo cinque anni di iscrizione all'albo.
2. La commissione sismica è nominata dal Sindaco con proprio decreto, individuando i componenti nell'ambito dei professionisti iscritti nell'apposito Elenco Comunale dei tecnici idonei a ricoprire la funzione di componente della Commissione per l'autorizzazione sismica di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 9/83, come modificato dall'art. 33 della Legge Regionale n. 1/2012, formato a seguito di apposito avviso pubblico.
3. Il decreto sindacale di nomina individua il presidente tra i professionisti iscritti all'elenco in possesso del requisito di collaudatore in corso d'opera ai sensi della L.R. n. 9/83.
4. Saranno i membri della Commissione a nominare un vice presidente che, in caso di assenza o impedimento temporanei e documentati del presidente, avrà pieni e medesimi poteri e rappresentanza.

ART. 7

DURATA E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI

1. La commissione così come costituita a seguito di decreto sindacale, resterà in carica per tre anni.
2. Nel caso in cui, per qualsiasi causa, un componente della commissione interrompa la propria attività, si procederà alla sostituzione dello stesso con le medesime modalità di nomina previste per la nomina iniziale della commissione. La sostituzione dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, al fine di non alterare la composizione della stessa commissione e pregiudicarne il funzionamento.
3. Nel caso in cui non fosse più possibile attingere all'elenco dei tecnici istituito presso il comune, si provvederà ad un aggiornamento dello stesso secondo le modalità previste dall'Ente.

ART. 8

CONFLITTO DI INTERESSI

2. Il componente della commissione non può partecipare alla seduta durante l'esame di un progetto:
 - che lo riguardi direttamente quale proprietario dell'area;
 - che riguardi aree o fabbricati confinanti con aree o fabbricati di sua proprietà;
 - che riguardi aree sulle quali insista diritto di proprietà o diritto reale di godimento di parenti (sino al quarto grado) o di affini (sino al secondo grado);
 - quando è coinvolto professionalmente nella progettazione delle opere.

ART. 9

DECADENZA

1. I componenti della commissione decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della commissione per l'autorizzazione sismica;
2. Nelle suddette circostanze, il presidente ne dà comunicazione al Sindaco, che provvede alla sostituzione. Nel caso in cui la causa di decadenza concerna il presidente, la segnalazione va effettuata dal vice-presidente.

ART. 10

PROCEDIMENTO SISMICO

1. Il funzionamento delle attività, legate ai procedimenti di rilascio dei provvedimenti di deposito/autorizzazioni sismiche, avverrà secondo le modalità esecutive di seguito elencate:
 - a) il committente, o il costruttore che esegue in proprio, effettua la denuncia dei lavori strutturali finalizzata all'ottenimento dei provvedimenti di deposito/autorizzazione sismica, con le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 4/2010 (integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2011 e n.2/2012), direttamente presso il protocollo generale del Comune di Ischia, indirizzandola allo Sportello Unico per l'Edilizia.

Alla denuncia si dovrà allegare: in triplice copia cartacea:

- gli elaborati del progetto architettonico ed esecutivo strutturale completi delle prescritte asseverazioni; in particolare il progetto architettonico dovrà contenere precise indicazioni in ordine alla altezza massima dal piano di campagna del manufatto oggetto di intervento;

- una dichiarazione, firmata congiuntamente dal committente, dai progettisti architettonico e strutturale, e dal collaudatore, dalla quale si evince che l'intervento previsto non riguarda "opere pubbliche o di interesse strategico" e che l'altezza dell'edificio non supera i 10,50 metri dal piano di campagna;

- originale del versamento del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n, 9/83;

b) con la presentazione della denuncia dei lavori, il Responsabile del SUE, comunicando al presidente della commissione sismica l'elenco delle denunce pervenute, avvia l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emanazione del provvedimento di "autorizzazione sismica" o "deposito sismico", da adottarsi entro il termine di sessanta giorni; decorso tale termine, senza che la Struttura tecnica competente abbia rilasciato l'autorizzazione non si forma il silenzio-assenso;

c) Le pratiche possono essere pre-istruite a rotazione dai componenti della C.S.;

d) La Commissione sismica, a seguito dell'esame e dell'istruttoria dei progetti, esprime parere obbligatorio e motivato in ordine alla idoneità progettuale; nelle sedute, la Commissione esaminerà le pratiche (denunce di nuovi lavori, denunce in sanatoria, varianti ad autorizzazioni già rilasciate, integrazioni prodotte dai committenti) presentate fino a quel momento, tenendo conto del numero progressivo di protocollo generale;

e) A seguito di esame della documentazione, la Commissione può richiedere le opportune integrazioni da produrre entro trenta giorni. Il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle integrazioni e, comunque, non oltre il trentesimo giorno dalla comunicazione. Qualora le integrazioni non siano prodotte, ovvero siano prodotte solo in parte, la Commissione comunica al responsabile del SUE i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

f) La Commissione nel corso dell'istruttoria dell'istanza di autorizzazione (solo nei casi in cui le carenze siano non sostanziali e/o legati a dubbi interpretativi), in alternativa a quanto previsto al punto precedente, può richiedere, per il tramite dell'UTC, agli interessati quanto segue:

- l'integrazione, in ragione del numero di copie della documentazione presentata;
- la rimozione di irregolarità e di vizi formali riscontrati nella medesima documentazione;
- i chiarimenti ritenuti necessari a seguito dell'esame nel merito dei medesimi elaborati progettuali e dichiarazioni.

g) Successivamente al parere espresso dalla Commissione Sismica, le pratiche sono trasmesse al Responsabile del SUE che, effettuato il controllo documentale, procede entro quindici giorni al rilascio o al diniego dell'autorizzazione;

h) A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo il Responsabile del SUE emette il provvedimento di "autorizzazione sismica" o "di avvenuto deposito sismico", del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, costituita dall'istanza, dal progetto e comprensiva della documentazione allegata, rilasciandola al richiedente. In caso di esito negativo, il Responsabile emette un provvedimento motivato di diniego.

i) Il Responsabile del SUE trasmette al settore provinciale del Genio Civile gli elaborati in formato cartaceo. In particolare, ai fini della corretta applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 4-bis della Legge

Regionale n. 9/83, è tenuto a trasmettere, unitamente al provvedimento sismico rilasciato, una dichiarazione resa dal medesimo responsabile del SUE nella quale sia confermato che il provvedimento rilasciato non riguarda "opere pubbliche o di interesse pubblico" e che l'altezza del manufatto oggetto di intervento non superi i metri 10,50.

ART. 11

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE

1. La commissione sismica svolgerà le attività così come disciplinate dal Regolamento Regionale n. 4/2010, come integrato dal Reg.to Regionale n. 2/2011. In particolare, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 9/1983, nell'attività istruttoria amministrativa verifica, anche a mezzo di liste di controllo:

- a) la sussistenza delle condizioni per le quali è previsto il "deposito sismico" ovvero "l'autorizzazione sismica";
- b) la correttezza dell'impostazione dell'istanza;
- c) la rispondenza tra gli elaborati progettuali presentati e quelli prescritti;
- d) la completezza e correttezza della documentazione e la sua corrispondenza a quanto riportato nell'istanza e negli elaborati progettuali;
- e) la competenza dei tecnici incaricati, desunta dalla loro abilitazione professionale;
- f) la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti;
- g) l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;
- h) che gli elaborati progettuali siano effettivamente di livello esecutivo e che, in particolare, i grafici strutturali siano perfettamente intelligibili dalle maestranze impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'elenco riportato è da considerarsi indicativo e non esaustivo.

La predetta attività di controllo non costituisce revisione dei calcoli statici e non solleva la ditta committente, il costruttore, il progettista strutturale, il direttore dei lavori, il geologo ed il collaudatore in c.o. dalle responsabilità e dagli obblighi loro attribuiti dalle norme vigenti.

ART. 12

LE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

1. Le sedute della commissione sismica si tengono presso il Comune di Ischia. In occasione del primo insediamento, la Commissione Tecnica disciplinerà, con decisione collegiale, i giorni e gli orari in cui si riunirà per svolgere la propria attività.
2. La Commissione Tecnica è insediata dal Responsabile del S.U.E., indipendentemente dal calendario stabilito dalla stessa Commissione Tecnica, ogni volta che se ne ravvisi la necessità.
3. Il Responsabile del SUE, in presenza di progetti da valutare, provvede ad attivare il funzionamento della Commissione sismica, informando il Presidente sulle pratiche pervenute.
4. Il Presidente della Commissione assegna a rotazione la pratiche pervenute a ciascun membro della commissione, dopo aver verificato eventuali incompatibilità, contestualmente da notizia al Responsabile del

SUE. Quest'ultimo convoca la commissione, e comunica la data di convocazione a tutti i membri della commissione, anche via email.

5. Ciascun membro della commissione provvede ad un esame preliminare della pratica designata, redige la scheda istruttoria, predispone la nota per eventuali richieste di integrazioni, il provvedimento autorizzativo ovvero di diniego, e relaziona in commissione quanto esaminato.

Il segretario della Commissione Sismica redige il verbale di seduta (sottoscritto da tutti i membri presenti) ed al termine lo trasmette al Responsabile del SUE, il quale provvede a raccogliere in apposito registro.

6. Per la validità delle sedute è necessario l'intervento della maggioranza dei componenti, tra i quali, necessariamente, il presidente o il vice presidente. Le decisioni sono prese all'unanimità oppure a maggioranza di voti dei presenti, espressi in forma palese.

7. In caso di parità di voto, il voto del presidente (in sua assenza, del vice presidente) vale doppio.

8. In caso di decisione presa a maggioranza, deve essere annotato a verbale il nome del componente dissenziente e le relative motivazioni di dissenso.

9. Il membro della Commissione Sismica che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 8, deve allontanarsi dalla seduta; l'allontanamento deve risultare dal verbale della seduta.

10. Le deliberazioni assunte con la partecipazione di membri per il quali ricorrano i presupposti per l'allontanamento, debbono essere annullate dal Presidente, o nel caso il conflitto di interessi concerna quest'ultimo, dal vice presidente.

11. Le sedute della commissione per l'autorizzazione sismica non sono pubbliche. Se ritenuto opportuno dalla maggioranza dei membri, il presidente potrà ammettere la partecipazione del solo progettista, ma limitatamente all'illustrazione del progetto e non alla successiva discussione ed espressione del parere.

12. Il Responsabile del SUE, ha facoltà di partecipare alle sedute della commissione sismica. In ogni caso non partecipa all'atto della votazione per la espressione del parere.

Nel verbale della seduta va riportato, altresì, la presenza o l'assenza del responsabile del SUE, eventualmente convocato ovvero, se presente, le sue dichiarazioni.

13. In ogni caso, eventuale personale comunale ausiliario non partecipa alle sedute della commissione.

14. I verbali della commissione devono essere sottoscritti dal presidente e dai membri della commissione presenti. Deve essere altresì sottoscritta nella forma suindicata una copia (cartacea) di tutti gli elaborati progettuali.

ART. 13

COMPITI - SUE

Il Responsabile del SUE, svolgerà tutte quelle attività complementari al lavoro della commissione, che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito:

- a. conservazione ed archiviazione dei relativi atti e progetti;
- b. rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e deposito sismico;

- c. ricezione della valutazione della sicurezza, riferita a qualsiasi tipologia di opere, rilascio della relativa attestazione e conservazione degli atti (art. 2 legge regionale n. 9/83);
- d. ricezione della relazione a strutture ultimate redatta dal direttore dei lavori (art. 5 legge regionale n.9 del 1983), svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito della stessa (art. 9 del Regolamento n. 4/2010);
- e. ricezione degli atti e del certificato di collaudo (art. 5 legge regionale n. 9 del 1983), svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito degli stessi (art. 10 del Regolamento n. 4/2010);
- f. ricezione delle richieste di accesso agli atti tecnici ed amministrativi relativi ai provvedimenti sismici emessi, formulate ai sensi del Capo V della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., e svolgimento dei conseguenti procedimenti amministrativi;
- g. ricezione delle comunicazioni di variazioni della denuncia dei lavori originaria, quali:
 - comunicazioni di dimissioni o nuova nomina o revoca del direttore dei lavori/collaudatore/costruttore;
 - voltura dell'autorizzazione o del deposito sismico rilasciato.

Sono in capo al Responsabile del SUE, oltre alle funzioni elencate nei precedenti articoli, la responsabilità del procedimento di tutte le altre attività, ancorché non esplicitamente elencate nel presente Regolamento, che a vario titolo sono propedeutiche ovvero consequenziali ai procedimenti di deposito/autorizzazione sismica, nonché la responsabilità del procedimento relativamente alla vigilanza in fase di realizzazione e, in particolare quella relativa a:

- effettuazione dei controlli sulla progettazione con metodi a campione, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere e conservazione dei relativi atti (art. 4 legge regionale n.9 del 1983);
- controllo sulla realizzazione dei lavori nei casi di cui all'art. 4 comma 1 lettere a) e b) della legge regionale n. 9 del 1983 - art. 5 legge regionale n. 9 del 1983;

ART. 14

MODULISTICA

1. Per le denunce dei lavori finalizzate al rilascio del provvedimento sismico, ovvero per gli atti consequenziali, il Responsabile del SUE del Comune di Ischia si avvarrà della modulistica (adattata all'uopo) prevista dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 4/2010. In particolare sarà resa disponibile ai professionisti, operanti nel settore della progettazione strutturale, la modulistica per le seguenti finalità:

- Autorizzazione sismica;
- Deposito sismico;
- Modelli per volture, sostituzione figure, ecc.;
- Modulistica di asseverazione del collaudatore per denuncia lavori minori.

2. La modulistica sarà reperibile anche sul sito web istituzionale www.comuneischia.it.

ART. 15

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO. ONERI PER IL FUNZIONAMENTO

1. Ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 28 giugno 2012 – *“Nuove modalità operative per la corresponsione e rideterminazione del contributo dovuto per l'istruttoria e la conservazione dei progetti da denunciare in zona sismica”*, è fatto obbligo corrispondere il contributo, per lo svolgimento delle attività istruttorie, sia per le pratiche soggette ad autorizzazione sismica sia per tutti i depositi del progetto esecutivo (indipendentemente dal fatto che il medesimo progetto depositato sarà oggetto o meno di successivo controllo in fase di realizzazione). Si precisa che il contributo è dovuto anche per gli interventi che costituiscono attività edilizia libera ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 380 del 2001, se soggetti ad autorizzazione sismica.
 2. Nel caso di un'unica pratica sismica caratterizzata da una pluralità di Unità Strutturali (US) differenti tra loro (intendendo per US una costruzione con continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali tali da garantire un comportamento per effetto delle azioni sismiche indipendente rispetto alle costruzioni eventualmente contigue), è dovuta la corresponsione del rimborso forfettario per ciascuna delle Unità facenti parte della costruzione, in quanto le stesse richiedono distinte istruttorie tecniche.
 3. Il versamento è effettuato con le modalità indicate nella D.G.R.C. n. 316/2012 e nella misura indicata dalla relativa tabella ad essa allegata, salvo successive modifiche e integrazioni.
 4. Il controllo circa il corretto versamento del contributo di cui ai commi 1 e 3, è effettuato dalla commissione sismica, che ne dà attestazione nel parere trasmesso al Responsabile del Settore Tecnico. La mancata attestazione circa il corretto versamento, impedisce al suddetto responsabile il rilascio del provvedimento sismico.
- A decorrere dal 7 agosto 2014, per effetto del comma 237 della L.R. n. 16/2014, il contributo per il deposito ed istruttoria che in precedenza veniva versato all'ARCADIS, è da versarsi direttamente all'Ente sul conto corrente postale n. 23002801 o conto corrente bancario codice IBAN IT95 S 0103039930000000089740 intestato al Comune di Ischia - Servizio Tesoreria con la seguente causale: "Contributo istruttoria Autorizzazione Sismica/Deposito Sismico/Valutazione Sicurezza" indicando il Codice Fiscale del soggetto che versa.**
5. Gli oneri per il funzionamento della commissione di che trattasi, deriveranno dai contributi d'istruttoria direttamente corrisposti all'Ente e quelli trasferiti al Comune a partire dalle risorse finanziarie introitate dall'ARCADIS (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo), soggetto presso il quale sono stati versati i contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti dei lavori relativi ad opere di edilizia privata la cui altezza non superi i metri 10,50 dal piano di campagna, fino all'entrata in vigore del comma 237 della L.R. n. 16/2014.
 6. Entro il 30 gennaio di ogni anno, il responsabile del SUE, con propria determinazione, effettua la ricognizione ed elencazione delle pratiche esaminate nell'anno precedente, al fine di richiedere il trasferimento di risorse finanziarie e la liquidazione del compenso ai membri della commissione.

7. I diritti di istruttoria versati e/o trasferiti al Comune serviranno a coprire le spese derivanti dal funzionamento della Commissione e per lo svolgimento delle attività accessorie, di cui al presente Regolamento, nella misura del 10% della somma quale spettanze SUE e con ripartizione della restante somma a favore di ciascun componente della commissione;

La commissione e gli uffici comunali sono comunque tenuti a privilegiare, ove possibile, le forme digitali di comunicazione e conservazione degli atti (e.mail – pec – conservazione degli atti in formato elettronico).

ART. 16

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle normativa di settore.

ART. 17

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore a far data dall'eseguibilità della delibera di approvazione.

Riservato all' Ufficio Tecnico Comunale ESTREMI DI RIFERIMENTO ARCHIVIAZIONE Autorizzazione Sismica n _____/____/____	Protocollo Generale
---	---------------------

AL DIRIGENTE DEL SUE
Sportello Unico dell'Edilizia
Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA
(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

TIPO DI PROCEDIMENTO (barrare solo una delle 2 opzioni)

ORDINARIO (oppure)
 in **SANATORIA**: **CON LAVORI A FARSI** **SENZA LAVORI A FARSI** **CON COLLAUDO**

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE SANATORIE:

la denuncia è stata prodotta spontaneamente (**AUTODENUNCIA**) (oppure)
la denuncia è stata prodotta A SEGUITO:

Provvedimento del Genio Civile di Sospensione Lavori - protocollo n° _____ in data _____
 Provvedimento del Comune - tipo (indicare) _____ n° _____ in data _____
 Verbale di (indicare: Polizia Municip., Carabinieri, ecc.) _____ in data _____
 Sentenza del Tribunale di _____ n° _____ in data _____ esecutiva il _____

TIPO DI DENUNCIA

NUOVA COSTRUZIONE
 LAVORI SU UNA COSTRUZIONE ESISTENTE
con interventi di: **adeguamento** **miglioramento** **riparazione o intervento locale**

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER GLI EDIFICI: **SOPRAELEVAZIONE** **AMPLIAMENTO** **ALT**

PRIMA DENUNCIA (oppure) **VARIANTE** (oppure) **INTEGRAZIONE**

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE VARIANTI E LE INTEGRAZIONI:

LA VARIANTE / INTEGRAZIONE È STATA PRODOTTA: **SPONTANEAMENTE**
(oppure) a seguito di **RICHIESTA DELL'UFFICIO** con prot n° _____ in data _____

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____
n° _____ n° _____ n° _____

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali: **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____

N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particelle n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particelle n° _____ - sub _____

STRUTTURA PORTANTE PRINCIPALE – MATERIALI

cemento armato cemento armato precompresso muratura ordinaria muratura armata
 struttura metallica legno

SITO DI COSTRUZIONE

Classificazione sismica del Comune (D.G.R. 5447 del 7/11/2002):

 1 2 3

Il sito rientra tra gli abitati ammessi a consolidamento (L. 445 del 9/7/1908 e ss.mm.ii.):

 SI N**EDIFICI o INFRASTRUTTURE STRATEGICI o RILEVANTI**

Il manufatto interessato dai lavori rientra tra gli edifici o le infrastrutture strategiche o "rilevanti":

- di interesse statale

(Decreto n.3685/03 Capo Dipartimento Protezione Civile - pubbl. su G.U. 252 del 29/10/03):

 SI N

- di interesse regionale

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 - pubbl. su B.U.R.C. 4 del 26/01/04):

 SI N

(In caso di più committenti / proprietari, i loro dati vanno indicati nel foglio 2-bis di questo modello e la presente domanda si intende fatta congiuntamente da tutti)

IL SOTTOSCRITTO

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____in qualità di: committente privato costruttore che esegue in proprio committente pubblico collaudatore d'Ufficio che opera in luogo del proprietario**D E N U N C I A**

i lavori di cui alla presente domanda, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 e dell'art. 93 D.P.R. 380/01 (art. 17 L.64

(barrare se è il caso) nonché ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 (art.4 L.1086/71);**C H I E D E**

il rilascio del provvedimento di autorizzazione sismica, ai sensi e per gli effetti degli artt.2 e 4 della L.R.9/83

I N D I C A

come richiesto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 9/83, i seguenti nominativi e recapiti di tutti i soggetti incaricati:

PROGETTISTA / **RILEVATORE ARCHITETTONICO:** (cognome e nome) _____
 iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

PROGETTISTA / **VERIFICATORE STRUTTURALE:** (cognome e nome) _____
 iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

GEOLOGO: (cognome e nome) _____
 iscritto all'Ordine _____ sez. ___ della _____ al n° _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

DIRETTORE DEI LAVORI: (cognome e nome) _____
 iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

COLLAUDATORE: (cognome e nome) _____
 iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

COSTRUTTORE: (denominazione della ditta) _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____
sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: (cognome e nome) _____
nato a _____ il 28/01/1969 - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

ALTRE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE:

(incarico) _____ - (cognome e nome) _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

(incarico) _____ - (cognome e nome) _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

ALTRI COSTRUTTORI INCARICATI DELL'ESECUZIONE DI LAVORI STRUTTURALI:

(opere strutturali di competenza) _____ - (denominazione ditta) _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____
sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: (cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

UNISCE

alla presente istanza due esemplari in originale del progetto esecutivo, che consta dai seguenti elaborati:

Progetto architettonico:

1 <input type="checkbox"/> Relazione tecnica	2 <input type="checkbox"/> Planimetria d'inquadramento nel lotto (nel caso di edifici indici larghezza strade adiacenti e altezza massima - solo per norme previgenti a NT)
3 <input type="checkbox"/> Planimetria catastale (con l'indicazione dell'ubicazione del manufatto oggetto dei lavori)	4 <input type="checkbox"/> Planimetrie, Piante, Prospetti, Sezioni - n° ___ tavc
5 <input type="checkbox"/> altro (specificare)	6 <input type="checkbox"/> altro (specificare)

Progetto strutturale:

1 <input type="checkbox"/> Relazione tecnica generale / relazione di calcolo strutturale (cfr. par. C.10.1, Circ. Min.Infr.617/09)	2 <input type="checkbox"/> Relazione geologica (cfr. par. C.6.2.1, Circ. Min.Infr.617/09)
3 <input type="checkbox"/> Relazione geotecnica (cfr. par. C.6.2.2.5, Circ.Min.Infr.617/09)	4 <input type="checkbox"/> Relazione sulle fondazioni
5 <input type="checkbox"/> Relazione sui materiali da impiegare o effettivamente impiegati	6 <input type="checkbox"/> Fascicoli dei calcoli - n° ___ fascicc
7 <input type="checkbox"/> Elaborati grafici - n° ___ tavole	8 <input type="checkbox"/> Particolari costruttivi - n° ___ tavc
9 <input type="checkbox"/> Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (obbligatorio per NTC 2005 e NTC 2008 - cfr. par. C.10.1, Circ. Min.Infr.617/09)	10 <input type="checkbox"/> Relazione tecnica per omissione di verifiche sismica (per edifici "semplici" in muratura, in z.s. 2 e 3 - cfr. 7.8.1.9 NTC-2008 e par. C.8.7.1.7, Circ. Min.Infr.617/09)
11 <input type="checkbox"/> Planimetria generale con indicazione estremi di denunce (in caso di denunce distinte rel. a strutture indipendenti)	12 <input type="checkbox"/> Relazione sulla modellazione sismica del di costruzione (cfr. par. C.10.1, Circ. Min.Infr.617/09)
13 <input type="checkbox"/> altro (specificare)	14 <input type="checkbox"/> altro (specificare)

per un totale di n° elaborati, riuniti in: n°
e n°

fascicoli contenenti elaborati vari (relazioni o tavole gra
tavole grafiche non fascicolate

A L L E G A (due esemplari in originale)

1 <input type="checkbox"/> dichiarazione del committente privato o costruttore che esegue in proprio <small>MOD. A1.1</small>	2 <input type="checkbox"/> dichiarazione del committente pubblico <small>MOD. A1.2</small>
3 <input type="checkbox"/> dichiarazione del collaudatore d'Ufficio (art.6, c.3, L.R.9/83) <small>MOD. A1.3</small>	4 <input type="checkbox"/> dichiarazione e denuncia del costruttore (n° _____) <small>MOD. A2</small>
5 <input type="checkbox"/> asseverazione del progettista / rilevatore architettonico (n° _____) <small>MOD. A3</small>	6 <input type="checkbox"/> asseverazione del progettista strutturale (n° _____) <small>MOD. A4.1</small>
7 <input type="checkbox"/> asseverazione del verificatore strutturale (n° _____) <small>MOD. A4.2</small>	8 <input type="checkbox"/> asseverazione del geologo <small>MOD. A5</small>
9 <input type="checkbox"/> dichiarazione di accettazione incarico di direttore dei lavori <small>MOD. A6</small>	10 <input type="checkbox"/> dichiarazione di accettazione incarico di collaudatore <small>MOD. A7</small>
11 <input type="checkbox"/> asseverazione dei progettisti e del geologo per denuncia di lavori in variante <small>MOD. A8</small>	12 <input type="checkbox"/> asseverazione con calcolo del contributo per istruttoria e conservazione progetto (art.2, c.8, L.R.9/83) <small>MOD. A9</small>
13 <input type="checkbox"/> ricevuta attestante il pagamento del contributo per istruttoria e conservazione progetto (art.2, c.8, L.R.9/83)	14 <input type="checkbox"/> nota Ordine Ingegneri o Architetti di nomina dell'opera (per costruttore che esegue in proprio o lavori in economia)
15 <input type="checkbox"/> copia dei documenti di identità dei committenti (in corso di validità) (n° _____)	16 <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

D E L E G A

per la CONSEGNA della presente istanza (con progetto ed allegati) ed il ritiro delle relative comunicazioni:

il Progettista/Rilev. Architettonico il Progettista/Verif. Strutturale il Geologo il Direttore Lavori
 il Collaudatore il Rappresentante Legale del Costruttore
 altra persona (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza _____

con documento di identità: tipo _____ n° _____
rilasciato in data _____ da _____

(Spazio riservato all'Ufficio) La denuncia è stata consegnata: dal committente dal delegato sopra indicato da altra persona indicata su altra delega (che si allega); detta persona ha esibito il documento: tipo _____
n° _____ ril. il _____ da _____

(data) _____ (timbro e firma dell'addetto) _____

per il RITIRO del provvedimento di deposito sismico (con allegati) e delle relative comunicazioni, nonché per richiesta di informazioni:

il Progettista/Rilev. Architettonico il Progettista/Verif. Strutturale il Geologo il Direttore Lavori
 il Collaudatore il Rappresentante Legale del Costruttore
 altra persona (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

con documento di identità: tipo _____ n° _____
rilasciato in data _____ da _____

(Spazio riservato all'Ufficio) Il ritiro è stato effettuato: dal committente dal delegato sopra indicato da altra persona indicata su altra delega (che si allega), che ha esibito il seguente documento: tipo _____
n° _____ ril. il _____ da _____

(data) _____ (timbro e firma dell'addetto) _____

(data) _____ (firme dei committenti) - I - _____

- II - _____ - III - _____ - IV - _____

- V - _____ - VI - _____ - VII - _____

INFORMATIVA ART.13 – CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03), Le forniamo i seguenti informazioni. 1) I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. 2) Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dei provvedimenti citati e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento. 4) I dati potranno essere comunicati al Comune di competenza. 5) Titolare del trattamento è la Regione Campania – Giunta Regionale 6) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settoriale a cui è stata inviata la presente domanda. 7) Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento, di cui al punto 6. 8

AL DIRIGENTE DEL SUE
Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

Foglio 2-bis integrativo

In caso di più committenti privati, il presente foglio sostituisce la sezione riportante le generalità del committente singolo (nella pagina)

I SOTTOSCRITTI

- I -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- II -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- III -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- IV -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- V -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- VI -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- VII -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

(data) _____

(firme dei committenti) - I - _____

- II - _____

- III - _____

- IV - _____

AL DIRIGENTE DEL SUE
Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

**DICHIARAZIONE
DEL COMMITTENTE PRIVATO
O COSTRUTTORE CHE ESEGUE IN PROPRIO**

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____
 N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

IL SOTTOSCRITTO / I SOTTOSCRITTI

- I -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- II -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- III -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- IV -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- V -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

- VI -

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

(cognome e nome) _____
 nato a _____ il _____ residente in _____
 alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

(barrare se è il caso) con la precisazione che le persone indicate ai punti - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
 agiscono in qualità di _____

SOCIETÀ PRIVATA / COSTRUTTORE (denominazione): _____
 iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____
 sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

(barrare se è il caso) con la precisazione che le persone indicate ai punti - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
 agiscono in qualità di _____

SOCIETÀ PRIVATA / COSTRUTTORE (denominazione): _____
 iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____
 sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/00

D I C H I A R A / D I C H I A R A N O

- 1) di poter agire in qualità di: committente/i privato/i costruttore che esegue in proprio
 in quanto: (barrare anche più di una casella, se è il caso)
 titolare/i di Permesso di costruire n° _____ in data _____
 n° _____ in data _____ ; n° _____ in data _____
 D.I.A. prot. n° _____ in data _____
 n° _____ in data _____ ; n° _____ in data _____
 altro (specificare) _____
 proprietario/i dell'immobile in epigrafe
 soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il perm
 di costruire;

- 2) (nel caso di denuncia di lavori in variante)
 che i lavori in variante hanno richiesto (oppure) non hanno richiesto
 un nuovo titolo abilitativo edilizio
 N.B.: nel primo caso vanno indicati, negli appositi spazi della dichiarazione n°1, gli estremi di tutti i titoli abilitati
 di cui si è in possesso;

- 3) che l'intervento non comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);
 (oppure)
 che l'intervento comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008) e, in
 relazione a quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraeleva
 di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti
 sopraelevazioni, dichiara / dichiarano che:
 l'edificio non presenta struttura portante verticale in muratura, né struttura portante verticale mist
 cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008;
 (oppure)
 l'edificio presenta struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.
 14/01/2008, ma, per quanto è a sua conoscenza, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di
 sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani;

- 4) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 che l'intervento non comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del
 quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circola
 del Coordinatore dell'A.G.C.15 - LLPP della Regione Campania - prot. 823576 del 25/09/2009;
 (oppure)
 che l'intervento comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale
 cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del
 Coordinatore dell'A.G.C.15 - LLPP della Regione Campania - prot. 823576 del 25/09/2009;

non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione nuovi piani;

- 5) che la destinazione d'uso dell'immobile è la seguente: (in caso di più destinazioni d'uso, indicarle tutte) _____
- 6) di essere consapevole/i che, in caso di modifica (dimissioni o revoche) del direttore dei lavori, del collaudatore del costruttore indicati nella denuncia dei lavori in oggetto, dovrà/dovranno immediatamente informare codesto Settore, provvedendo a comunicare i nuovi nominativi ed allegando le previste dichiarazioni e asseverazioni;
- 7) di essere consapevole/i che, nel caso di cui al precedente punto, i lavori non potranno proseguire prima dell'effettivo inizio delle attività da parte di tutti soggetti subentranti (professionisti, ditte esecutrici).
- 8) (nel caso: -1- di soggetti tenuti al rispetto del D.Lgs.163/06 e della L.R.3/07
-2- di utilizzo delle norme tecniche delle costruzioni diverse dal D.M. 14/01/2008)
che ha inteso avvalersi della facoltà di non utilizzare la normativa di cui al D.M.14/01/08, come consentita dall'art.20 del D.L. 248/07 (convertito con L.31/08); a tal proposito si precisa che
 ha affidato i lavori (oppure) ha avviato la progettazione definitiva / esecutiva, come risulta dal seguente atto: _____ (che si allega),
 prima dell'entrata in vigore del D.M. 14/01/08 (05/03/08)
(oppure – solo nel caso di edifici o infrastrutture diverse da quelle “strategiche” o “rilevanti” di interesse statale)
 nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del D.M. 14/01/08 (05/03/08) e il 30/06/09;

ALLEGA / ALLEGANO

- (se è già in possesso del titolo abilitativo)
(barrare se è il caso) copia conforme (o dichiarazione sostitutiva ex D.P.R.445/00) dei seguenti titoli abilitativi o atti di cui alla dichiarazione n°1), fino ad ora mai trasmessi a codesto Ufficio con precedenti denunce di lavori
- Permesso di costruire n° _____ in data _____
n° _____ in data _____ ; n° _____ in data _____
- D.I.A. n° _____ in data _____ prot. n° _____ in data _____
n° _____ in data _____ ; n° _____ in data _____
- altro (specificare) _____
- (negli altri casi di cui alla dichiarazione n°1)
(barrare se è il caso) copia conforme (o dichiarazione sostitutiva ex D.P.R.445/00) dei seguenti atti che comprovano la legittimazione, fino ad ora mai trasmessi a codesto Ufficio con precedenti denunce di lavori o richieste di voltura di provvedimenti sismici:

(data) _____ (firme dei committenti) - I - _____

- II - _____ - III - _____ - IV - _____

- V - _____ - VI - _____ - VII - _____

N.B. Questa dichiarazione va presentata esclusivamente in caso di prima denuncia di lavori o denuncia in variante (non va presentata in caso di denuncia di integrazione)

AL DIRIGENTE DEL SUE

Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

DICHIARAZIONE

DEL COMMITTENTE PUBBLICO

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____
 N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

IL SOTTOSCRITTO

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

- 1) di poter agire in qualità di committente per conto della seguente pubblica amministrazione (art.1, comma 2, D.Lgs.165/01): _____
in quanto titolare del potere decisionale e di spesa;
- 2) (nel caso di utilizzo delle norme tecniche delle costruzioni diverse dal D.M. 14/01/2008)
che la stazione appaltante ha inteso avvalersi della facoltà di non utilizzare la normativa di cui al D.M.14/01/08, come consentito dall'art.20 del D.L. 248/07 (convertito con L.31/08); a tal proposito si prec che l'amministrazione ha affidato i lavori (oppure) ha avviato la progettazione definitiva / esecut come risulta dal seguente provvedimento: _____ (che si alleg prima dell'entrata in vigore del D.M. 14/01/08 (05/03/08)
(oppure – solo nel caso di edifici o infrastrutture diverse da quelle "strategiche" o "rilevanti" di interesse statale)
 nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del D.M. 14/01/08 (05/03/08) e il 30/06/09;
- 3) che l'intervento non comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);
(oppure)
 che l'intervento comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelev di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni, dichiara / dichiarano che:
 l'edificio non presenta struttura portante verticale in muratura, né struttura portante verticale mista cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008;
(oppure)
 l'edificio presenta struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.

- 4) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 che l'intervento non comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;

(oppure)

- che l'intervento comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, per quanto è a sua conoscenza, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione nuovi piani;

- 5) che la destinazione d'uso dell'immobile è la seguente: (in caso di più destinazioni d'uso, indicarle tutte) _____

- 6) di essere consapevole/i che, in caso di modifica (dimissioni o revoche) del direttore dei lavori, del collaudatore del costruttore indicati nella denuncia dei lavori in oggetto, dovrà/dovranno immediatamente informare codesto Settore, provvedendo a comunicare i nuovi nominativi ed allegando le previste dichiarazioni e asseverazioni;
- 7) di essere consapevole che, nel caso di cui al precedente punto, i lavori non potranno proseguire prima dell'effettivo inizio delle attività da parte di tutti soggetti subentranti (professionisti, ditte esecutrici).

(data) _____

(firma) _____

AL DIRIGENTE DEL SUE

Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

DICHIARAZIONE E DENUNCIA
DEL COSTRUTTORE

(artt. 2 e 3 L.R. 7/1/1983 n. 9, art. 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art.4 L. 5/11/1971 n. 1086, art. 47 DPR. 28/12/00 n. 4)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____

N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

Committente:

committente pubblico committente privato costruttore che esegue in proprio; (negli ultimi due casi specificare)

titolare di Permesso di costruire n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

D.I.A. prot. n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

altro (specificare) _____

proprietario/i dell'immobile in epigrafe

soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire

(indicare in caso di subentro ad un precedente Costruttore)

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____

n° _____ n° _____ n° _____

IL SOTTOSCRITTO

COSTRUTTORE: (denominazione della ditta) _____

iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____

sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

Rappresentante legale: (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail p.e.c. _____

vista la L.R.9/83 (in partic. l'art.3, comma 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

1) di accettare, a partire dalla data _____, l'incarico di esecutore dei lavori in epigrafe, conferitogli dal committente, per l'esecuzione:

di tutti i lavori strutturali a farsi;

(oppure) dei seguenti lavori strutturali a farsi _____

2) (nei casi di denunce di lavori di tipo ordinario, oppure in sanatoria con lavori a farsi)
di impegnarsi a datare e sottoscrivere l'intero progetto, come previsto dall'art.3, comma 5, della L.R.9/83,

(barrare se è il caso) **CHIEDE**

ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R.9/83, che la denuncia dei lavori in epigrafe, già completa della Relazione illustrativa delle caratteristiche, delle qualità e delle dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione (art.65, comma 3, lett.b, del D.P.R.380/01 - art.4, comma 3, lett.b, L.1086/71), sia ritenuta valida ai sensi e per gli effetti dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 (art.4, comma 1, della L.1086/71).

ALLEGATA

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ dal _____

(data) _____

(firma) _____

N.B. - il presente modello deve essere compilato da ciascun Costruttore incaricato dell'esecuzione di opere strutturali, anche se subentra ad altro Costruttore precedentemente incaricato

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

- 1) (barrare nel caso in cui è richiesto titolo abilitativo di competenza del Comune o di altro ente)
 che gli elaborati progettuali architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono identici a quelli presentati / da presentare ai fini del rilascio del titolo abilitativo;
- 2) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 che l'intervento non comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);
(oppure)
 che l'intervento comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008); il sottoscritto è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni; in relazione a ciò, assevera che, tenuto conto di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 8235 del 25/09/2009, l'intervento:
 non comporta la realizzazione di nuovi piani
(oppure)
 comporta la realizzazione di un nuovo piano, ma, per quanto è a sua conoscenza, l'edificio esistente è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani;
- 3) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 che l'intervento non comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;
(oppure)
 che l'intervento comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, per quanto è a sua conoscenza, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani;

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ dal _COMUNE_

(data) _____

(timbro e firma) _____

N.B. - la presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista / Rilevatore Architettonico indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia – variante – integrazione)

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

1) che, per la destinazione d'uso dichiarata dal committente, il manufatto interessato dai lavori

<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse STATALE (rif.: Decreto n.3685/ del Capo Dipartim. de Protezione Civile)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse REGIONALE (rif.: deliberazione c Giunta Regionale n. 3: del 05/12/03)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	

come si può rilevare, più dettagliatamente, dalle tabelle che seguono:

EDIFICI E INFRASTRUTTURE "STRATEGICI" E "RILEVANTI" - DI INTERESSE STATALE

(rif.: Decreto n.3685 del 21/10/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile, emanato con OPCM. del 21/10/03 pubbl. su G.U. 252 del 29/10)

Elenco "A" - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI		
Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamenti e vettovagliamento), strutture adibite all'attività logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:		
1 <input type="checkbox"/> organismi governativi		17 <input type="checkbox"/> Autostrade, strade statali e opere d'arte annesse
2 <input type="checkbox"/> uffici territoriali di Governo		
3 <input type="checkbox"/> Corpo nazionale dei Vigili del fuoco		18 <input type="checkbox"/> Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni.
4 <input type="checkbox"/> Forze armate		
5 <input type="checkbox"/> Forze di polizia		
6 <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello Stato		
7 <input type="checkbox"/> Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici		
8 <input type="checkbox"/> Registro italiano dighe		
9 <input type="checkbox"/> Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia		19 <input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti interregionali, la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione, la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (quali oleodotti, gasdotti, ecc.), il funzionamento di servizi di comunicazione a diffusione nazionale (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
10 <input type="checkbox"/> Consiglio nazionale delle ricerche		
11 <input type="checkbox"/> Croce rossa italiana		
12 <input type="checkbox"/> Corpo nazionale soccorso alpino		
13 <input type="checkbox"/> Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale		
14 <input type="checkbox"/> Rete ferroviaria italiana		
15 <input type="checkbox"/> Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica		
16 <input type="checkbox"/> associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni		

Elenco "B" - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI		
20 <input type="checkbox"/>	Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane.	23 <input type="checkbox"/> Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico.
21 <input type="checkbox"/>	Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni).	
22 <input type="checkbox"/>	Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese).	
		24 <input type="checkbox"/> Grandi dighe.

EDIFICI E INFRASTRUTTURE "STRATEGICI" E "RILEVANTI" - DI INTERESSE REGIONALE

(rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 pubbl. su B.U.R.C. n. 4 del 26/01/04)

Elenco "A" - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI	
25 <input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)	36 <input type="checkbox"/> Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
26 <input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale (*)	
27 <input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*)	
28 <input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*)	37 <input type="checkbox"/> Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
29 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)	
30 <input type="checkbox"/> Centri funzionali di protezione civile	38 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
31 <input type="checkbox"/> Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza	
32 <input type="checkbox"/> Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione	39 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
33 <input type="checkbox"/> Sedi di Aziende Unità Sanitarie Locali	
34 <input type="checkbox"/> Centrali operative 118	40 <input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
35 <input type="checkbox"/> Presidi sanitari	41 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione)
(*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni / attività connesse con la gestione dell'emergenza	42 <input type="checkbox"/> Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

Elenco "B" - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI	
43 <input type="checkbox"/> Asili nido e scuole di ogni ordine e grado	51 <input type="checkbox"/> Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
44 <input type="checkbox"/> Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)	
45 <input type="checkbox"/> Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)	52 <input type="checkbox"/> Opere di ritenuta non di competenza statale
46 <input type="checkbox"/> Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato I, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n°3685 del 21.10.2003	
47 <input type="checkbox"/> Stadi ed impianti sportivi	53 <input type="checkbox"/> Impianti di depurazione
48 <input type="checkbox"/> Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)	54 <input type="checkbox"/> Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
49 <input type="checkbox"/> Edifici e strutture aperte al pubblico destinate all'erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento	
50 <input type="checkbox"/> Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi	

2) di essersi avvalso, di concerto con il committente, delle seguenti norme tecniche per le costruzioni (NTC):**NTC approvate con D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii. definendo:**(rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: I II III IV(barrare se è il caso) avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici (v. Cap. 12):

(specificare) _____

(oppure)

 in applicazione dell'art.20 c.2 del D.L.248/07 (come modificato e integrato dalla legge 28/02/2008 n°31) e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14): NTC di cui al D.M. 14/09/2005 definendo (v. par. 2.5): classe 1 (v.u.=50 a.) classe 2 (v.u.=100 a)(barrare se è il caso) facendo riferimento a (v. Cap. 12): O.P.C.M. 20/03/03 n.3274 e ss.mm.ii. con categoria di importanza: I II III altro (specificare) _____

(oppure)

 le seguenti NTC previgenti al D.M. 14/09/2005: D.M. 20/11/87 (murature) D.M. 3/12/87 (prefabbricati) D.M. 11/3/88 (terreni-fondazioni) D.M. 4/5/90 (ponti stradali) D.M. 9/1/96 (c.a.-c.a.p.-metall.) D.M. 16/1/96 (crit.gen.-car.,sov) D.M. 16/1/96 (costr. in z.s.) con coefficiente di protezione sismica I=1,4 I=1,2 I=1,0**3) (nel caso: -1- di amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti tenuti al rispetto del D.Lgs.163/06 e L.R.3/07 -2- di utilizzo delle norme tecniche delle costruzioni diverse dal D.M. 14/01/2008)****che la stazione appaltante ha inteso avvalersi della facoltà di non utilizzare la normativa di cui al D.M. 14/01/08, come consentito dall'art.20 del D.L. 248/07 (convertito con L.31/08);****4) che il progetto strutturale è stato redatto in conformità alle citate norme tecniche e nel rispetto dei capi I, I, IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);****5) che lo stesso è completo degli elaborati richiesti dall'art.93 del D.P.R. 380/01 (art.17 L.64/74), dall' art. 2 de L.R. 9/83 e dall'Ufficio Regionale competente;****6) che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto**

- 7) che l'intervento non comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);
 (oppure)
 che l'intervento comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:
- a) le caratteristiche meccaniche dei materiali di cui sono costituite le strutture esistenti, assunte alla base del calcolo della struttura comprensiva della sopraelevazione, sono state dedotte da uno specifico e approfondito esame dell'attuale condizione delle strutture e degli stessi terreni, come descritto negli elaborati del progetto strutturale,
 (barrare se è il caso) nonché da specifiche prove di laboratorio o in sito, i cui risultati sono descritti nel progetto strutturale;
- b) la struttura complessiva, come risulterà dai lavori di sopraelevazione, è conforme alle norme di cui alla parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01;
- c) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni; in relazione a ciò, assevera che:
- c1) l'edificio presenta struttura portante verticale in muratura
 (oppure) struttura portante verticale mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2009
- c2) tenuto conto di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009, l'intervento
 non comporta la realizzazione di nuovi piani
 (oppure)
 comporta la realizzazione di un nuovo piano, ma l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008;
- 8) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 che l'intervento non comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;
 (oppure)
 che l'intervento comporta un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008.

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:
 tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ dal COMUNE di _____

(data) _____

(timbro e firma) _____

N.B. - la presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista Strutturale indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia – variante – integrazione)

AL DIRIGENTE DEL SUE

Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012

Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

ASSEVERAZIONE

DEL VERIFICATORE STRUTTURALE

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali: _____

N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____

N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

IL SOTTOSCRITTO

VERIFICATORE STRUTTURALE: (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

- 1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;
- 2) di essere iscritto all'Ordine / Collegio iscritto all'Ordine/Collegio _____
sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____ ;
(oppure)
 di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____
- 3) di aver ricevuto l'incarico sopra indicato
(specificare) dal proprietario dal competente Settore regionale dal Collaudatore d'Ufficio
e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:

1 -	16 -
2 -	17 -
3 -	18 -
4 -	19 -
5 -	20 -
6 -	21 -
7 -	22 -
8 -	23 -
9 -	24 -
10 -	25 -
11 -	26 -
12 -	27 -
13 -	28 -
14 -	29 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

1) che, per la destinazione d'uso (specificare) dichiarata dal committente (oppure) che risulta dagli atti il manufatto interessato dai lavori

<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse STATALE (rif.: Decreto n.3685/ del Capo Dipartim. de Protezione Civile)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse REGIONALE (rif.: deliberazione c Giunta Regionale n. 3: del 05/12/03)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	

come si può rilevare, più dettagliatamente, dalle tabelle che seguono:

EDIFICIO INFRASTRUTTURE "STRATEGICI" E "RILEVANTI" - DI INTERESSE STATALE

(rif.: Decreto n.3685 del 21/10/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile, emanato con OPCM. del 21/10/03 pubbl. su G.U. 252 del 29/10)

Elenco "A" - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI	
Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamenti e vettovagliamento), strutture adibite all'attività logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:	
1 <input type="checkbox"/> organismi governativi	17 <input type="checkbox"/> Autostrade, strade statali e opere d'arte annesse
2 <input type="checkbox"/> uffici territoriali di Governo	
3 <input type="checkbox"/> Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	18 <input type="checkbox"/> Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni.
4 <input type="checkbox"/> Forze armate	
5 <input type="checkbox"/> Forze di polizia	
6 <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello Stato	19 <input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti interregionali, la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione, la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (quali oleodotti, gasdotti, ecc.), il funzionamento di servizi di comunicazione a diffusione nazionale (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
7 <input type="checkbox"/> Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	
8 <input type="checkbox"/> Registro italiano dighe	
9 <input type="checkbox"/> Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia	
10 <input type="checkbox"/> Consiglio nazionale delle ricerche	
11 <input type="checkbox"/> Croce rossa italiana	
12 <input type="checkbox"/> Corpo nazionale soccorso alpino	
13 <input type="checkbox"/> Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale	
14 <input type="checkbox"/> Rete ferroviaria italiana	
15 <input type="checkbox"/> Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica	
16 <input type="checkbox"/> associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni	

Elenco "B" - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI	
20 <input type="checkbox"/> Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane.	23 <input type="checkbox"/> Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico.
21 <input type="checkbox"/> Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni).	
22 <input type="checkbox"/> Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese).	24 <input type="checkbox"/> Grandi dighe.

EDIFICI E INFRASTRUTTURE "STRATEGICI" E "RILEVANTI" - DI INTERESSE REGIONALE

(rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 pubbl. su B.U.R.C. n. 4 del 26/01/04)

Elenco "A" - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI		
25	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)	36 <input type="checkbox"/> Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
26	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale (*)	
27	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*)	
28	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*)	37 <input type="checkbox"/> Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
29	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)	
30	<input type="checkbox"/> Centri funzionali di protezione civile	38 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
31	<input type="checkbox"/> Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza	
32	<input type="checkbox"/> Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione	39 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
33	<input type="checkbox"/> Sedi di Aziende Unità Sanitarie Locali	
34	<input type="checkbox"/> Centrali operative 118	40 <input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
35	<input type="checkbox"/> Presidi sanitari	41 <input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione)
(*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni / attività connesse con la gestione dell'emergenza		42 <input type="checkbox"/> Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

Elenco "B" - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

EDIFICI OPERE INFRASTRUTTURALI		
43	<input type="checkbox"/> Asili nido e scuole di ogni ordine e grado	51 <input type="checkbox"/> Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
44	<input type="checkbox"/> Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)	
45	<input type="checkbox"/> Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)	52 <input type="checkbox"/> Opere di ritenuta non di competenza statale
46	<input type="checkbox"/> Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n°3685 del 21.10.2003	
47	<input type="checkbox"/> Stadi ed impianti sportivi	53 <input type="checkbox"/> Impianti di depurazione
48	<input type="checkbox"/> Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)	54 <input type="checkbox"/> Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
49	<input type="checkbox"/> Edifici e strutture aperte al pubblico destinate all'erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento	
50	<input type="checkbox"/> Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi	

2) **di essersi avvalso, di concerto con il committente / collaudatore d'Ufficio, delle seguenti norme tecniche per costruzioni (NTC):**

NTC approvate con D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii. definendo:
 (rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: I II III IV
 (barrare se è il caso) avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici (v. Cap. 12):
 (specificare) _____

(oppure)
 in applicazione dell'art.20 c.2 del D.L.248/07 (come modificato e integrato dalla legge 28/02/2008 n°31) e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14):

NTC di cui al D.M. 14/09/2005 definendo (v. par. 2.5.): classe 1 (v.u.=50 a.) classe 2 (v.u.=100 a.)
 (barrare se è il caso) facendo riferimento a (v. Cap. 12):
 O.P.C.M. 20/03/03 n.3274 e ss.mm.ii. con categoria di importanza: I II III
 altro (specificare) _____

(oppure)
 le seguenti NTC previgenti al D.M. 14/09/2005:
 D.M. 20/11/87 (murature) D.M. 3/12/87 (prefabbricati) D.M. 11/3/88 (terreni-fondazioni)
 D.M. 4/5/90 (ponti stradali) D.M. 9/1/96 (c.a.-c.a.p.-metall.) D.M. 16/1/96 (crit.gen.-car.,sov)
 D.M. 16/1/96 (costr. in z.s.) con coefficiente di protezione sismica I=1,4 I=1,2 I=1,0

3) (nel caso: -1- di amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti tenuti al rispetto del D.Lgs.163/06 e L.R.3/07
 -2- di utilizzo delle norme tecniche delle costruzioni diverse dal D.M. 14/01/2008)

che la stazione appaltante ha inteso avvalersi della facoltà di non utilizzare la normativa di cui al D.M. 14/01/08, come consentito dall'art.20 del D.L. 248/07 (convertito con L.31/08);

4) **che il progetto strutturale è stato redatto in conformità alle citate norme tecniche e nel rispetto dei capi I, I, IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);**

5) **che lo stesso è completo degli elaborati richiesti dall'art.93 del D.P.R. 380/01 (art.17 L.64/74), dall' art. 2 de L.R. 9/83 e dall'Ufficio Regionale competente;**

6) **che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto son**

- 7) che l'intervento non ha comportato la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);
 (oppure)
 che l'intervento ha comportato la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008) in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:
- a) le caratteristiche meccaniche dei materiali di cui sono costituite le strutture esistenti, assunte alla base del calcolo della struttura comprensiva della sopraelevazione, sono state dedotte da uno specifico e approfondito esame dell'attuale condizione delle strutture e degli stessi terreni, come descritto negli elaborati del progetto strutturale,
 (barrare se è il caso) nonché da specifiche prove di laboratorio o in sito, i cui risultati sono descritti nel progetto strutturale;
- b) la struttura complessiva, come risulta dai lavori di sopraelevazione, è conforme alle norme di cui alla parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01;
- c) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008) è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni; in relazione a ciò, assevera che:
- c1) l'edificio presenta struttura portante verticale in muratura
 (oppure) struttura portante verticale mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2008
- c2) tenuto conto di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LL della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009, l'intervento
 non ha comportato la realizzazione di nuovi piani
 (oppure)
 ha comportato la realizzazione di un nuovo piano, ma l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008;
- 8) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
 che l'intervento non ha comportato un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;
 (oppure)
 che l'intervento ha comportato un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008.
- 9) che gli elaborati da lui redatti, relativi ai lavori strutturali già realizzati, riguardano:
- la totalità degli "abusi sismici" (oppure) solo parte degli "abusi sismici" come verbalizzato nel seguente provvedimento :
- (compilare solo nei casi diversi dall'autodenuncia)
- Provvedimento del Genio Civile di Sospensione Lavori - protocollo n° _____ in data _____
- Provvedimento del Comune - tipo (indicare) _____ n° _____ in data _____
- Verbale di (indicare: Polizia Municip., Carabinieri, ecc.) _____ in data _____
- Sentenza del Tribunale di _____ n° _____ in data _____ esecutiva il _____

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:
 tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(data) _____ (timbro e firma) _____

N.B. - nel caso di denuncia di lavori in sanatoria, che preveda lavori strutturali a farsi, oltre la presente asseverazione va anche

AL DIRIGENTE DEL SUE
Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

ASSEVERAZIONE

DEL GEOLOGO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____

Foglio n° _____ Particelle n° _____

N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

IL SOTTOSCRITTO

GEOLOGO: (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;

2) di essere iscritto all'Ordine dei Geologi della _____ sez. ___ sett. ___ ;
n° _____ ;
(oppure)

di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____

3) di aver ricevuto l'incarico sopra indicato e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati

1 -	3 -
2 -	4 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche emanate ai sensi degli artt.52, comma 83 del D.P.R.380/01 (artt.1 e 3 L.64/74) nonché (nel caso di opere in cemento armato o a struttura metallica) ai sensi dell'art.60 del D.P.R.380/01 (art.21 L.1086/71); che in particolare, in applicazione del disposto dell'art. 20 del D.L. del 31/12/07 (come modificato e integrato dalla legge di conversione n° 31 del 28/02/08), e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14) si è fatto riferimento, di concerto con il progettista, alle seguenti norme tecniche:

D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii. (oppure) D.M. 14/09/2005 (oppure) Norme previgenti al D.M. 14/09/2005

ALLEGA

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

- 7) di essere consapevole di dover informare preventivamente il collaudatore dell'inizio dei lavori strutturali, dell'esecuzione delle principali fasi costruttive e dell'ultimazione dei lavori strutturali;
- 8) di essere consapevole di dover conservare in cantiere, dal giorno dell'inizio dei lavori fino al giorno della loro ultimazione:
- il provvedimento sismico, del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, progetto e documentazione allegata;
 - il giornale dei lavori, nel quale dovrà annotare l'andamento giornaliero dei lavori e le puntuali verifiche e controlli che si attengono soprattutto alla statica delle strutture, e che andrà a visitare periodicamente, ed in particolare alle fasi più importanti dell'esecuzione dei lavori;
- 9) di essere consapevole che, in caso di modificazioni da apportare all'opera a farsi, i relativi lavori non possono avere inizio se non dopo il ritiro del provvedimento sismico (con i relativi allegati), previa denuncia dei lavori in variante presso codesto Settore Provinciale del Genio Civile;
- 10) di essere consapevole di dover assicurare la rispondenza dei lavori strutturali al progetto, fino alla loro ultimazione;
- 11) (nel caso di denuncia di lavori effettuata anche ai sensi dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 – art.4 L.1086/71) di essere consapevole che, completata la struttura, dovrà:
- darne comunicazione al Comune e al collaudatore, dandone atto nella R.S.U., che dovrà consegnare a codesto Settore Provinciale del Genio Civile nel termine perentorio di 60 giorni (pena comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente);
 - (nel caso particolare di subentro a un direttore dei lavori precedentemente incaricato) redigere detta R.S.U. allegando anche la relazione, redatta dal direttore dei lavori precedentemente incaricato, di cui alla seconda alinea del successivo punto 13;
- 12) di essere consapevole che, in caso di dimissioni, dovrà immediatamente comunicare l'evenienza a codesto Settore Provinciale del Genio Civile;
- 13) di essere consapevole che, in caso di dimissioni o revoca dell'incarico da parte del committente, dovrà:
- immediatamente sospendere i lavori, redigendo in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera e il costruttore specifico verbale, che provvederà a trasmettere anche al committente, al Comune e a codesto Settore Provinciale del Genio Civile;
 - al fine di attestare la corretta esecuzione dei lavori realizzati, redigere una dettagliata relazione sulle opere eseguite nel corso dell'espletamento del suo incarico, allegando (nel caso di denuncia di lavori effettuata anche ai sensi dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 – art.4 L.1086/71) anche le verbalizzazioni dei prelievi effettuati sui materiali ai fini dei controlli di accettazione e tutta la documentazione di cui all'articolo 65, comma 6, lettere a),b),c), del D.P.R. 380/01 (articolo 6, comma 1, lettere a,b,c, della legge 1086/71);
 - trasmettere al committente la suddetta relazione, il giornale dei lavori, e tutti gli atti che costituiscono il provvedimento sismico, affinché il committente provveda a consegnare tale documentazione al direttore dei lavori subentrante, ovvero al collaudatore in corso d'opera;
- 14) di essere consapevole che, in caso di dimissioni o revoca dell'incarico del collaudatore, dovrà immediatamente sospendere i lavori, redigendo specifico verbale in contraddittorio con il collaudatore uscente e il costruttore da inviare al committente per il successivo inoltro al collaudatore subentrante;
- 15) di essere consapevole che, in caso di dimissioni o revoca dell'incarico del costruttore, dovrà sottoporre al costruttore subentrante la copia degli elaborati progettuali da conservare in cantiere, affinché vengano datati e sottoscritti dal costruttore stesso;

A L L E G A

- copia del seguente documento di identità in corso di validità:
tipo ___ n° ___ rilasciato in data dal ___COMUNE_
- (barrare in caso di subentro ad altro tecnico) copia del verbale di ripresa dei lavori, redatto in contraddittorio con il costruttore e il collaudatore in corso d'opera e inviato al committente e al comune.

(data) _____

(timbro e firma) _____

AL DIRIGENTE DEL SUE

Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

DICHIARAZIONE

DIACCETTAZIONE INCARICHI DI COLLAUDATORE

(L.R. 9/83, parte II - capi I, II e IV D.P.R. 380/01 - L. 64/74, L. 1086/71 - artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

- N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____
- N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

(indicare in caso di subentro ad un precedente Collaudatore)

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____

n° _____ n° _____ n° _____

IL SOTTOSCRITTO

COLLAUDATORE: (cognome e nome) _____

nato a _____ il ____ - C.F. ____

residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

vista la L.R.9/83 (in particolare gli artt.3 e 5), la parte II - capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

- di essere iscritto all'Ordine / Collegio iscritto all'Ordine/Collegio _____
sez. _____ sett. _____ Prov.di _____ al n° _____ da almeno dieci anni;
- di accettare, a partire dalla data del _____, l'incarico, conferitogli dal committente, di:
Collaudatore - ai sensi e per gli effetti della L.R.9/83 - e di
Collaudatore Statico - ai sensi e per gli effetti:
 delle specifiche Norme Tecniche per le Costruzioni, di riferimento per i lavori in oggetto
 (barrare se è il caso) nonché dell'art.67 del D.P.R.380/01 (art.7 L.1086/71);
- (barrare se è il caso) trattandosi di opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o a struttura metallica, con costruttore che esegue in proprio o con lavori in economia, di essere stato prescelto dal committente / costruttore nell'ambito di una terna designata dall'Ordine Professionale di appartenenza (art.67, c.4, D.P.R.380/01 - art.7, c.4, L.1086/71);
- che l'incarico rientra nei limiti delle proprie competenze professionali;
- di non essere intervenuto in alcun modo:
 nella progettazione dei lavori da eseguire
(oppure, in caso di denuncia di lavori in sanatoria)
 nell'attività svolta dal verificatore strutturale delle opere già eseguite;

- 6) **che non parteciperà alla direzione né all'esecuzione dei lavori**
(oppure, in caso di denuncia di lavori in sanatoria)
 che non ha partecipato alla direzione né all'esecuzione dei lavori;
- 7) (per le denunce di lavori in di tipo ordinario)
 di aver controllato (oppure) **di impegnarsi a controllare**
i calcoli statici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R.9/83, prima dell'inizio/della ripresa dei lavori;
(per le denunce di lavori in sanatoria)
di aver controllato i calcoli statici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R.9/83.
- 8) (per le denunce di lavori in di tipo ordinario, ovvero in sanatoria con lavori a farsi)
**di essere consapevole di dover esercitare la propria attività di vigilanza e controllo in concomitanza al proc
costruttivo delle opere denunciate, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R.9/83;**
- 9) (per le denunce di lavori in di tipo ordinario, ovvero in sanatoria con lavori a farsi)
**di essere consapevole di dover controllare, unitamente al Direttore dei lavori, i particolari esecutivi e di dov
verificare, per le strutture in cemento armato, i dettagli costruttivi prima dell'esecuzione dei vari getti, ai s
dell'art. 5, commi 1 e 2, della L.R.9/83;**
- 10) **di impegnarsi ad effettuare le operazioni di collaudo e a redigere e a presentare a codesto Settore Provincia
del Genio Civile i relativi atti di collaudo, nel rispetto della L.R.9/83, della parte II – capi I, II e IV del
D.P.R.380/01 (oppure: delle leggi 1086/71 e 64/74) e delle specifiche Norme Tecniche per le Costruzioni;**
- 11) **di impegnarsi a relazionare a codesto Settore Provinciale del Genio Civile, dietro specifica richiesta o quan
ne ravvisi la necessità, in merito all'andamento dei lavori o allo svolgimento delle attività di propria
competenza;**
- 12) (per le denunce di lavori in di tipo ordinario, ovvero in sanatoria con lavori a farsi)
di essere consapevole che:
 **in caso di dimissioni, dovrà immediatamente comunicare l'evenienza a codesto Settore Provinciale del Ge
Civile, al direttore dei lavori e al committente;**
 in caso di dimissioni o revoca dell'incarico da parte del committente, dovrà:
 **sottoscrivere il verbale di sospensione dei lavori redatto dal direttore dei lavori in contraddittorio con
l'impresa;**
 **relazionare al subentrante collaudatore sui lavori eseguiti nel corso dell'espletamento del proprio
incarico, stanti gli obblighi di vigilanza e controllo posti in capo al collaudatore statico in corso d'ope
dall'art.5 della L.R.9/83;**
- 13) (per le denunce di lavori in di tipo ordinario, ovvero in sanatoria con lavori a farsi)
**di essere consapevole che, in caso di subentro ad un collaudatore precedentemente incaricato, dovrà allegar
agli atti di collaudo la relazione da questi ricevuta;**

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ C.I. _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(data) _____

(timbro e firma) _____

- N.B. 1) la presente dichiarazione NON va prodotta nel caso di Collaudatore nominato d'Ufficio (in tal caso, va compilato il mod.A1.3-Aut);
2) al di fuori dei casi di cui al punto 1, la presente dichiarazione va prodotta anche nei casi in cui il Collaudatore subentra a un altro tecnico precedentemente incaricato.

AL DIRIGENTE DEL SUE**Sportello Unico dell'Edilizia**

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
 Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

ASSEVERAZIONE**DEI PROGETTISTI E DEL GEOLOGO****PER DENUNCIA DI LAVORI IN VARIANTE**

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
 Foglio n° _____ Particelle n° _____
 N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ sub _____
 Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ sub _____

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____
 PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____
 n° _____ n° _____ n° _____

IL SOTTOSCRITTO

PROGETTISTA / **RILEVATORE ARCHITETTONICO** - (cognome e nome) _____
 iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. _____ sett. _____ Prov.di _____ al n° _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che i lavori oggetto della presente denuncia in variante non comportano modifiche ai seguenti elaborati progettati (per i quali sono già stati emessi precedenti provvedimenti sismici) che, pertanto, non devono essere nuovamente redatti:

		elaborato che resta valido		Estremi del provvedimento sismico emesso dall'Ufficio in relazione all'elaborato	
		sigla / n° identificativo	descrizione	n°	data
1	-				
2	-				
3	-				
4	-				
5	-				
6	-				
7	-				
8	-				
9	-				
10	-				

13	-				
14	-				
15	-				
16	-				
17	-				
18	-				
19	-				
20	-				
21	-				
22	-				
23	-				
24	-				
25	-				
26	-				
27	-				
28	-				
29	-				
30	-				

(data) _____

(timbro e firma) _____

IL SOTTOSCRITTO

<input type="checkbox"/> PROGETTISTA / <input type="checkbox"/> VERIFICATORE STRUTTURALE - (cognome e nome) _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez. ___ sett. ___ Prov. di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che i lavori oggetto della presente denuncia in variante non comportano modifiche ai seguenti elaborati progetti (per i quali sono già stati emessi precedenti provvedimenti sismici) che, pertanto, non devono essere nuovamente redatti:

elaborato che resta valido			Estremi del provvedimento sismico emesso dall'Ufficio in relazione all'elaborato	
sigla / n° identificativo	descrizione		n°	data
1	-			
2	-			
3	-			
4	-			
5	-			
6	-			
7	-			
8	-			
9	-			
10	-			
11	-			
12	-			
13	-			
14	-			

17	-				
18	-				
19	-				
20	-				
21	-				
22	-				
23	-				
24	-				
25	-				
26	-				
27	-				
28	-				
29	-				
30	-				

(data) _____

(timbro e firma) _____

IL SOTTOSCRITTO

GEOLOGO: (cognome e nome) _____					
iscritto all'Ordine _____		sez. _____ della _____		al n° _____	
nato a _____		il _____		- C.F. _____	
residente in _____		alla via/piazza _____		C.A.P. _____	
domiciliato in _____		alla via/piazza _____		C.A.P. _____	
tel. _____		cell. _____		fax _____ p.e.c. _____	

consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che i lavori oggetto della presente denuncia in variante non comportano modifiche ai seguenti elaborati progetti (per i quali sono già stati emessi precedenti provvedimenti sismici) che, pertanto, non devono essere nuovamente redatti:

	elaborato che resta valido		Estremi del provvedimento sismico emesso dall'Ufficio in relazione all'elaborato	
	sigla / n° identificativo	descrizione	n°	data
1	-		-	
2	-		-	
3	-		-	
4	-		-	

(data) _____

(timbro e firma) _____

- N.B. - 1) la presente asseverazione va allegata alle denunce di lavori in variante per le quali continui a restare immutato almeno uno degli elaborati già presentati;
 2) tale asseverazione si aggiunge a quelle (modelli A3 – A4.1 – A4.2 – A5) da rendere, a cura dei rispettivi tecnici, in relazione agli elaborati allegati alla denuncia di lavori in variante;
 3) qualora sia stato necessario modificare tutti gli elaborati di competenza di uno dei soggetti indicati (progettista / rilevatore architettonico – progettista / verificatore strutturale – geologo), vanno sbarrati tutti i campi che si riferiscono a tale soggetto.

AL DIRIGENTE DEL SUE

Sportello Unico dell'Edilizia

Art. 33 L.R. 27/01/2012 n. 1 - Art. 4 bis L.R. 07/01/1983 n. 9 - Delibera Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2014 - Delibera Giunta Regionale n.162 del 03/06/2014.

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 10)

ASSEVERAZIONE

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO
PER ISTRUTTORIA E CONSERVAZIONE PROGETTO**

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9 e s.m.i. , artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

- N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____
- N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____

IL SOTTOSCRITTO

PROGETTISTA / RILEVATORE ARCHITETTONICO (oppure) PROGETTISTA / VERIFICATORE STRUTTURALE
(cognome e nome) _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ della Provincia di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c. _____

consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 7/1/1983 e n. 9 e s.m.i., e dalla tabella allegata a D.G.R. n. 1897 del 22/12/2009, che:

1) la denuncia dei lavori sopra indicati è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione sismica di cui all'articolo 4 della L.R. 7/1/1983 e n. 9 e s.m.i.;

2) i lavori oggetto di denuncia sono ascrivibili alla/e seguente/i categoria/e di cui alla richiamata tabella:

- Lavori quantificabili per volumetria
 Lavori NON quantificabili per volumetria
 Varianti sostanziali senza incremento di volumetria
 Altro

3) il/i codice/i identificativo/i e il/i corrispondente/i importo/i del contributo è/sono:

- A - e in particolare
 A1 A2 A3 A4 per una volumetria pari a mc _____ (come da calcolo allegato)
a cui corrisponde la seguente misura del contributo: € _____
- B - e in particolare
 B1 B2 B3 B4 per una volumetria pari a mc _____ (come da calcolo allegato)
a cui corrisponde la seguente misura del contributo: € _____
- C - " " " " " : € _____
 D - " " " " " : € _____

F - a cui corrisponde la seguente misura del contributo
(pari al 50% del contributo versato in occasione dell'originaria denuncia dei lavori): € _____
 G - a cui corrisponde la seguente misura del contributo: € _____
somma degli importi sopra indicati: € _____

- 4) trattandosi di denuncia di lavori in sanatoria, detto importo va raddoppiato
(oppure)
 NON trattandosi di denuncia di lavori in sanatoria, detto importo NON va raddoppiato

5) l'importo totale del contributo dovuto è pertanto pari a: _____ €
(diconsi euro ____ MILLE / 00)

ALLEGATA

calcolo delle volumetrie.

(data) _____ (timbro e firma) _____

N.B. - la presente asseverazione NON VA PRODOTTA esclusivamente in caso di denuncia di lavori presentata ad INTEGRAZIONE di precedente denuncia.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi foglio

Il
.....

IL FUNZIONARIO

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

.....
.....
.....

Il
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

[Signature]

VISTO IL DIRIGENTE

[Signature]
27/04/2015

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

.....
.....
.....

Il
.....

Il Responsabile del 1° Settore
Area Economico Finanziaria
Il RESPONSABILE DI AREA
[Signature]
Rag. Salvatore Marino

Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dirigente
Dot. Antonio Bernasconi
[Signature]

Delibera N. 14 del 12/05/2015

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **22 MAG. 2015**

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**
